

Elenco requisiti e per l'iscrizione al Registro comunale delle associazioni

Requisiti essenziali per l'iscrizione al [Registro comunale delle associazioni](#)

- Essere dotati di un atto costitutivo e di uno statuto che prevedano la prevalente assenza di fini di lucro, lo scopo di natura ideale e non economica e un'organizzazione interna democratica, secondo le normative vigenti;
- perseguire fini e svolgere attività conformi alla Costituzione e alle leggi dello Stato nonché alle norme dell'Unione Europea e alle norme di diritto internazionale;
- essere portatori di un interesse collettivo o produttori di servizi di interesse collettivo;
- esercitare in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, oppure operare in una delle aree tematiche del Registro, indicate nel [Regolamento comunale](#);
- documentare di avere la titolarità degli spazi dove sono state stabilite la sede legale e la sede operativa, se prevista. Per titolarità si intende avere la proprietà o altro legittimo e riconosciuto diritto di godimento (es: la locazione, la concessione, anche a titolo gratuito, dello spazio utilizzato);
- la/il legale rappresentante/presidente non deve aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta;
- non essere incorsi nel provvedimento di cancellazione, finché non viene estromessa/o dall'associazione la/il legale rappresentante/presidente o la/ il socia/o, condannata/o.

Altri requisiti

- Avere sede a Padova o essere operanti nel territorio comunale, oppure rappresentare la sezione locale di associazioni nazionali e/o regionali;
- svolgere attività rivolta prevalentemente alle/ai cittadine/i di Padova;
- avere svolto attività documentata da almeno un anno alla data di presentazione dell'iscrizione.

Non si possono iscrivere nel Registro:

- le formazioni e le associazioni politiche;
- le associazioni sindacali, professionali e di categoria;
- le associazioni di datrici e datori di lavoro, enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti;
- gli enti religiosi, se non hanno provveduto a trasformarsi in associazione del terzo settore o in associazione di promozione sociale;
- le imprese sociali, se non costituite come associazioni o fondazioni, le cooperative sociali e le società di capitali;
- le forme organizzative e associative di diretta promanazione dell'Amministrazione comunale, di altri enti o amministrazioni pubbliche, che fra i propri soci annoverano enti pubblici;
- le società di mutuo soccorso, se non hanno provveduto a trasformarsi in associazione del terzo settore o in associazione di promozione sociale;
- non possono essere altresì iscritti enti ed associazioni che occupano senza titolo spazi pubblici o privati.